ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Il Passo Possibile” su “Nexum Equum”- ippovia del Gran Sasso: “Campa cavallo che l’erba cresce”

25 Settembre 2024



Nella giornata di martedì 24 settembre, si è svolta
su richiesta dei Consiglieri del Passo Possibile – Elia Serpetti, Emanuela Iorio, Massimo
Scimia e Alessandro Tomassoni, una Commissione congiunta (II “Gestione del Territorio” e III “Politi
che Sociali Culturali e Formative”) grazie all’interessamento dei rispettivi Presidenti Guglielmo
Santella e Fabio Frullo, che hanno tenuto in debita considerazione il carattere di urgenza per la
convocazione delle Commissioni consiliari al fine di conoscere lo stato dell’arte del **“Progetto
Nexum Equum Ippovia del Gran Sasso”.**

L’intero progetto coinvolgerebbe 61 località delle aree interne appartenenti a 40 Comuni delle province di Teramo, L’Aquila e Pescara, vede il coinvolgimento dell’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e conta di raggiungere un incremento occupazionale attraverso un sistema di investimenti con ricaduta economica sul territorio. I dati di indotto economico potranno contare su un cospicuo numero di presenze
turistiche. Le tratte previste, che si estendono per un totale di 520 km, coinvolgerebbero in modo dir etto le frazioni montane di Aragno, Arischia, Assergi, Camarda, Cansatessa, Filetto e le località di

San Pietro della Ienca e la Valle del Chiarino.

L’obiettivo è teso a contrastare gli squilibri territoriali e i processi di spopolamento nelle Aree interne
dell’Abruzzo promuovendo il recupero dei borghi, l’attrattività dei territori e la sostenibilità dello svil uppo
in chiave socioeconomica e ambientale, favorendo la valorizzazione territoriale, l’innovazione dei sist emi economici locali, l’occupazione giovanile e l’inclusione sociale.

Trattandosi di un progetto dagli indubbi risvolti positivi, i Consiglieri comunali del Passo Possibile ritengono che non debba essere accantonato, bensì tenuto “vivo” con il massimo coinvolgimento del Comune di L’Aquila, quale capofila.

Il tal senso, vista la scadenza imminente dell’Avviso pubblico (Obiettivo Specifico 5.2 del Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027), il Passo Possibile in Commissione ha chiesto che ci si attivi per una possibile proroga dei termini necessari per raggiungere l’obiettivo del progetto e cioè lo sviluppo dell’offerta turistica a impatto ambientale zero, l’opportunità di valorizzare siti di interesse storico e culturale all’interno di un’area caratterizzata da abbandono socio economico e la costruzione di un prodotto turistico fortemente identitario e distintivo per l’intera Regione Abruzzo.

Tutto ciò evidentemente, per non perdere il relativo finanziamento che supera i 3 milioni di euro e, con esso, una così rilevante opportunità per il nostro territorio.

In tal senso l’Assessore Fabrizio Taranta si è reso disponibile a richiedere la suddetta proroga e a porre in essere quelle azioni necessarie a perseguire lo scopo progettuale qualora il Comune dell’Aquila sarà designato “capofila” – concludono i Consiglieri di “IL PASSO POSSIBILE”.